

ma alla luce di un Dio liberatore, del Dio di Isaia che fascia le piaghe dei cuori feriti, che va in cerca di tutti i prigionieri per rimetterli nel sole. Rendere testimonianza a Lui che, come dice Paolo, ha fatto risplendere la vita, ha dato splendore e bellezza all'esistenza. Che cosa dici di te stesso? Io sono voce. Solo Dio è la parola; io sono voce, trasparenza di qualcosa che viene da oltre, eco di parole che vengono da prima di me, che saranno dopo di me. E però è voce che grida, testimone di parole finalmente accese. Dio è il cuore, io sono voce che dice questo cuore alla mia porzione di mondo. E quando un sacerdote parla, andiamo oltre le parole, lui è solo una eco. La forza non risiede nel gesto del seminatore, spesso maldestro, ma è il lucente segreto racchiuso nel seme che egli semina. Passiamo oltre. Lo insegna Giovanni: Egli deve crescere e io diminuire, è regola della vita spirituale che vale per tutti i credenti, anche per i profeti, soprattutto per i sacerdoti, perfino per la Chiesa.

Giovanni ci fa strada nell'Avvento perché ci rivela la nostra identità. Come lui anch'io sono grido, cioè appello, bisogno, fame. Quante volte la vita dell'uomo è sigillata tra due grida: il grido vittorioso del bambino che nasce, e il grido crocifisso di ogni morente e del morente in eterno, il Cristo, che urla la sua sete, la sua e la nostra paura agli uomini e al cielo. Dire: io sono voce, equivale a dire: io sono persona. Persona letteralmente significa suono che cresce, voce che sale. La nostra identità ci rimanda oltre noi, ad un Altro, ad una Parola che ci attraversa e ci fa vivi. Io sono persona quando sono profeta, e rilancio la parola e la luce, gridando nel deserto della città o sussurrando al cuore. Ma non il predicatore, bensì il vivente, ogni vivente è voce di Dio, quando cerca di vivere come Cristo, martire della sua luce. Ogni uomo è un profeta dove si condensa in sillabe il Verbo (Tuorlo). Io cerco l'elemosina di una voce che dica, nel deserto dei rumori, chi sono veramente, e solo Dio ha la risposta.

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelfreddo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 16 dicembre

- catechismo ragazzi/ragazze
- recita s. rosario
- s. messa festiva

ore 14,00
ore 17,30
ore 18,00

domenica 17 dicembre *III DI AVVENTO*

- s. messa
- s. messa
- in oratorio un tè in compagnia *tombola e scambio auguri*

ore 8,30
ore 10,30
ore 15,30

lunedì 18 dicembre

- recita s. rosario

ore 21,00
ore 16,30

martedì 19 dicembre s. messa feriale

- con don Gianfranco gruppo "animatori della Parola"

ore 21,00
ore 16,30

giovedì 21 dicembre s. messa feriale

sabato 23 dicembre

- recita s. rosario
- s. messa festiva
- sacra rappresentazione bambini e giovani -presepe-

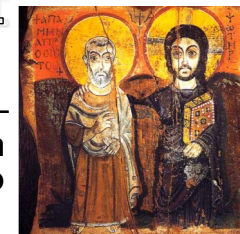
ore 17,30
ore 18,00
ore 21,00

domenica 24 dicembre *IV DI AVVENTO*

- s. messa
- s. messa
- s. messa *VEGLIA DI NATALE*

ore 8,30
ore 10,30
ore 23,00

III DOMENICA DI AVVENTO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Cristo Signore è inviato dal Padre ad annunciare agli uomini il tempo della misericordia e della salvezza. Apriamoci a tale annuncio chiedendo perdono dei nostri peccati.

C. Signore, mandato dal Padre a portare il lieto annuncio ai poveri, *Kyrie, elèison.*

Kyrie, elèison.

C. Cristo, luce del mondo, messaggero di pace, Christe, elèison.

Christe, elèison.

C. Signore, che tornerai un giorno a compiere ogni promessa, *Kyrie, elèison.*

Kyrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna

Amen

Dal libro del profeta Isaia (Is 61,1-2.10-11)

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore. Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

La mia anima esulta nel mio Dio. (Lc 1)

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

La mia anima esulta nel mio Dio.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

La mia anima esulta nel mio Dio.

Ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a

mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia.

La mia anima esulta nel mio Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési (1Ts 5,16-24)

Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male. Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, il nostro camminare per le strade de-

gli uomini sia un pregare senza interruzione di essere trovati pronti al venire del Signore.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni, luce del mondo!**

L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano in mezzo ai fratelli lampada sulla quale risplende la luce di Cristo. Insieme preghiamo. **Vieni, luce del mondo!**

L. Gli uomini e le donne che oggi cercano la verità possano incontrare fratelli e sorelle che li accompagnino verso la luce di Cristo. Insieme preghiamo.

Vieni, luce del mondo!

L. Catechisti, educatori, operatori pastorali riescano ad essere in ogni situazione trasparenza della luce di Cristo. Insieme preghiamo. **Vieni, luce del mondo!**

L. Le nostre parrocchie di Unità Pastorale nei deserti dello scoraggiamento e del dolore attraversati oggi dalle donne e dagli uomini divengano oasi in cui rigenerarsi alla luce di Cristo. Insieme preghiamo. **Vieni, luce del mondo!**

L. Quanti si ritrovano nella notte della violenza custodiscano la speranza di un'alba illuminata dalla luce di Cristo. Insieme preghiamo. **Vieni, luce del mondo!**

L. Ciascuno di noi viva con gioia la propria piccolezza nella quale si manifesta radiosa la luce di Cristo. Insieme preghiamo. **Vieni, luce del mondo!**

L. Coloro che partecipano ai corsi di formazione sulla Parola, si sentano testimoni che rendono "diritta la via del Signore" per i fratelli e le sorelle in cammino. Insieme preghiamo. **Vieni, luce del mondo!**

C. Ascolta, Signore, questa supplica e donaci lo Spirito Santo affinché riconosciamo in te la luce accesa dal Padre per la salvezza del mondo ora e per i secoli dei secoli.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (p. Ermes Ronchi)

Per Tuorlo ogni uomo è un profeta, nel quale si condensa in sillabe il Verbo E traspaiono le risposte di Dio.

Giovanni non era la luce. Ma venne per rendere testimonianza alla luce. Giovanni, testimone e martire della luce, ci fa strada nell'Avvento perché ci indica come ci si rapporta con Gesù. E ci mostra che, pur con un cuore d'ombra, siamo in grado di ricevere e testimoniare luce. Che in principio non è posta l'analisi spietata o intelligente del mondo e di tutto il suo peccato. Ma che la storia vera inizia quando l'uomo, nelle sue albe così ricche di tenebra, sa fissare il cuore sulla linea mattinatale della luce che sta sorgendo, minoritaria eppur vincente. Ciò che conta è che io renda testimonianza alla luce: non ai comandi, non ai castighi,